

SAN GIUSEPPE DA LEONESSA SACERDOTE

4 febbraio - Memoria



Giuseppe (al secolo Eufrazio Desideri) nacque a Leonessa nel 1556 e si forgì alla più dura penitenza ed alla più rigorosa astinenza nel Convento delle Carceri sopra Assisi, secondo l'esempio del Serafico Padre San Francesco. Fervido apostolo predicò a lungo a Costantinopoli tentando di convertire perfino il Sultano, che lo fece crocifiggere per un piede ed una mano. Dopo tre giorni di supplizio, Giuseppe, miracolosamente vivo, fu graziato e poté tornare in Italia, dove svolse la sua attività missionaria in Umbria. Colpito da tumore morì il 4 dicembre 1612 ad Amatrice.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 52,7

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero che annuncia la pace,
che reca la buona novella,
che proclama la salvezza.

COLLETTA

O Dio, che ci hai dato in san Giuseppe da Leonessa
un infaticabile predicatore del vangelo,
concedi a noi, per sua intercessione,
di essere animati dallo stesso zelo
nella conquista delle anime e nel tuo servizio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 52,7-10

Come sono belli i piedi del messaggero della pace.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: « Regna il tuo Dio ».
Senti? Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme gridano di gioia,
poiché vedono con gli occhi
il ritorno del Signore in Sion.
Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.
Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutti i popoli;
tutti i confini della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 125

***R/** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Quando il Signore
ricondusse i prigionieri di Sion,
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia. **R/.**
Allora si diceva tra i popoli:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha colmati di gioia. **R/.**
Riconduci, Signore, i nostri prigionieri,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà con giubilo. **R/.**
Nell'andare se ne va e piange,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare viene con giubilo
portando i suoi covoni. **R/.**

R/ Alleluia, alleluia.

« Molti sono chiamati, ma pochi eletti;
chi ama il padre e la madre più di me,
non è degno di me », dice il Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 9,57-62

Ti seguirò dovunque tu vada.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre Gesù e i suoi discepoli andavano per la strada, un tale gli disse: « Ti seguirò dovunque tu vada ». Gesù gli rispose: « Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo ».

A un altro disse: « Seguimi ». E costui rispose: « Signore, concedimi di andare prima a seppellire mio padre ». Gesù replicò: « Lascia che i morti seppelliscano i loro morti: tu va' e annunzia il regno di Dio ».

Un altro disse: « Ti seguirò, Signore, ma prima lascia che io mi congedi da quelli di casa ». Ma Gesù gli rispose: « Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, questo sacrificio che ti offriamo,
e fa' che il mistero della passione del tuo Figlio,
i cui segni san Giuseppe da Leonessa portò impressi nel suo corpo,
infiammi sempre di più i nostri cuori.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 16,15; Mt 28,20

« Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo:
io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo »,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica,
per la quale san Giuseppe da Leonessa
lavorò instancabilmente fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.